© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

LEGGERE (Durata totale: 70 minuti)

PRIMA PARTE

(Le risposte corrette valgono 2 punti. Le risposte errate, doppie o lasciate in bianco valgono 0 punti)

ISTRUZIONI

Completa le frasi qui sotto (**1-3**): leggi il testo a p. **11** e segna una crocetta sul riquadro giusto (☒). Indica solo una possibilità (**A, B, C** o **D**).

Una spedizione sull'Himalaya fra amici

1. **Il protagonista invita Nicola a partecipare alla spedizione perché**
   - **A)** ☐ sa che lui ha già affrontato spedizioni simili.
   - **B)** ☐ gli piace viaggiare con persone che conosce bene.
   - **C)** ☐ vuole rafforzare il suo rapporto con lui.
   - **D)** ☐ apprezza la sua curiosità per i posti nuovi.

2. **Remigio si unisce alla spedizione**
   - **A)** ☐ senza esitare.
   - **B)** ☐ all'ultimo momento.
   - **C)** ☐ nonostante i suoi problemi.
   - **D)** ☐ per questioni economiche.

3. **All'arrivo del gruppo Kathmandu sembra**
   - **A)** ☐ più rumorosa di prima.
   - **B)** ☐ più vuota di prima.
   - **C)** ☐ più bella di prima.
   - **D)** ☐ più grande di prima.

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

Sul finire del 2017, e del mio quarantesimo anno di vita, partii con alcuni compagni per la terra di Dolpo, un altipiano nel nord-ovest del Nepal dove avremmo superato passi oltre i cinquemila metri, viaggiando a piedi per circa un mese lungo il confine tibetano.

L'Himalaya non è una terra in cui addentrarsi alla leggera: per percorrere centinaia di chilometri tra montagne disabitate serviva una vera spedizione, con guide, portatori, muli, un campo da montare ogni sera e smontare ogni mattina, e compagni di viaggio.

Dei nove che partirono con me uno era Nicola, a cui mi legava un'amicizia nascente. Ci eravamo incontrati da poco, sentivamo di assomigliarci, ed eravamo nella fase in cui si ha tutto da scoprire uno dell'altro. Ma credevamo entrambi che le amicizie non vanno guardate accadere: vanno fondate, costruite, hanno bisogno di imprese memorabili per il futuro. Così un giorno di primavera gli avevo descritto il Dolpo al telefono e gli avevo chiesto: - Ci andiamo insieme?

- Sì, - mi aveva risposto. Adesso era autunno e nessuno dei due si era più tirato indietro.

L'altro compagno era Remigio, l'amico più caro e difficile che avessi a quel punto della mia vita. Nei dieci anni della nostra amicizia non ero mai riuscito a portarlo via dal paese di montagna dov'era nato e cresciuto, e dove io ero andato ad abitare. Non che volessi estirparlo, ma dividere con lui qualcosa di diverso: un luogo dove fossimo entrambi stranieri, il senso della lontananza e dell'esplorazione. Lo avevo lavorato ai fianchi per mesi, avevo usato ogni possibile tecnica di persuasione, non avevo ottenuto altro che dubbi e ripensamenti. C'era sempre un ginocchio che non andava, i soldi che mancavano, perfino la macchina che faceva storie. Alla fine si presentò in aeroporto quando ormai mi ero rassegnato a non vederlo più arrivare.

- E così vieni anche tu? - domandai.

- Eh già, - rispose, stringendosi nelle spalle. Sapevo che in montagna si cammina da soli anche quando si cammina con qualcuno, ma ero contento di dividere la mia solitudine con questi compagni.

Partimmo ai primi di ottobre, quando sulle Alpi ormai si aspetta la neve, e sbarcammo in una Katmandu calda e polverosa, appena uscita dalla stagione del monsone. Dalla mia ultima visita la città sembrava essersi ancora espansa nella sua ampia valle: c'erano ulteriori strati di periferie, baraccopoli, quartieri residenziali, cani randagi, scimmie, mendicanti, mucche scheletriche in mezzo alla strada, bambini. Dei templi indù e buddisti di piazza Durbar, danneggiati o del tutto sgretolati dal terremoto di due anni prima, restavano ancora le macerie, e i puntelli di legno a sostenere i muri rimasti in piedi. Grandi cartelli annunciavano che il governo cinese si stava occupando della ricostruzione.

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

LEGGERE - SECONDA PARTE

(Le risposte corrette valgono 2 punti. Le risposte errate, doppie o lasciate in bianco valgono 0 punti)

ISTRUZIONI

Imma Tataranni - Sostituto procuratore è stata una serie di grande successo dell'ultima stagione televisiva italiana. Alle p. **13-14** puoi leggere due articoli che ne parlano (**testo A** e **testo B**): indica a quale testo si riferiscono le frasi della tabella qui sotto (**4-8**), segnando una crocetta (☒):

- nella colonna A quando la frase si riferisce al testo A;
- nella colonna B quando la frase si riferisce al testo B;
- nella colonna C quando la frase si riferisce a entrambi i testi.

Guarda l'esempio (**0-C**).

	Frasi	A	B	C
		Testo A	Testo B	Testi A e B
0.	*La manifestazione Eurochocolate è arrivata alla venticinquesima edizione.*			**X**
4.	A Eurochocolate 2018 verranno riprese iniziative che non si ripetevano da molto tempo.			
5.	Un'esposizione racconterà per immagini le varie fasi di sviluppo di Eurochocolate.			
6.	Si potrà ammirare un'opera gigantesca dedicata al cioccolato.			
7.	Eurochocolate è sostenuta da diversi enti italiani e stranieri.			
8.	Come da tradizione verranno fatte delle statue di cioccolata.			

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

TESTO A

Il 19 ottobre a Perugia è stato inaugurato l'Eurochocolate 2018, il Festival internazionale del cioccolato che fino al 19 ottobre permetterà a curiosi e appassionati di scoprire le migliori specialità di questa delizia. "L'Eurochocolate è una manifestazione che noi perugini sentiamo come identitaria; la città e la sua storia sono legate al cioccolato che è uno dei principali elementi attrattori", ha dichiarato il sindaco del capoluogo umbro, Andrea Romizi. La manifestazione è giunta alla venticinquesima edizione e, per celebrare le "nozze d'argento", lo scultore Andrea Gasperi ha realizzato una maxi scatola di cioccolatini di cinque metri contenente 25 prelibatezze assortite del peso di 25 chilogrammi l'una. Le primizie, realizzate con cioccolato bianco, al latte, gianduia e fondente, sono state svelate dal fondatore di Eurochocolate Eugenio Guarducci che, durante l'inaugurazione, ha voluto ricordare Maurizio Malizia e Alessio Panbianco, due collaboratori recentemente scomparsi. L'originale installazione, che ha trovato posto in piazza IV Novembre, sarà visitabile tutti i giorni, dalle ore 9 alle 20 e il sabato fino alle ore 23, e consentirà ai visitatori di ripercorrere le principali attrazioni che hanno fatto la storia della manifestazione attraverso un divertente gioco. L'anniversario della rassegna sarà celebrato anche il 23 ottobre 2018, alle ore 11 in piazza IV Novembre, con un evento speciale intitolato "Fai 25 con noi", durante il quale tutti coloro che festeggeranno 25 anni o le nozze d'argento si vedranno dedicata una maxi torta, firmata dalla Pasticceria Mela. Tra i numerosi eventi organizzati per il Festival c'è anche una mostra fotografica dal titolo "Le immagini che hanno fatto la storia", che raccoglie i suggestivi scatti di Simone Casetta, lo storico fotografo ufficiale della kermesse. Le fotografie, spiegano gli organizzatori, danno forma a un viaggio tra le varie edizioni dell'Eurochocolate, raccontandone

TESTO B

Come ogni anno nel mese di ottobre un'enorme quantità di cioccolato invaderà la città di Perugia. È in arrivo la venticinquesima edizione dell'Eurochocolate, che quest'anno è in programma dal 19 al 28 Ottobre 2018. Un vero richiamo per tutti i golosi che non vedono l'ora di immergersi in tonnellate di cioccolato. L'edizione di quest'anno è particolarmente importante poiché saranno celebrate le nozze d'argento della manifestazione che da 25 anni si tiene nella città di Perugia. L'Eurochocolate, infatti, fece il suo esordio il 23 ottobre 1994, su un progetto di Eugenio Guarducci, ideato dopo aver visitato l'Oktoberfest di Monaco. Per celebrare questo importante traguardo l'edizione del 2018 sarà caratterizzata da un percorso che ricorderà le tappe fondamentali che hanno reso celebre questo evento, anche con la partecipazione di protagonisti che sono passati a Perugia nei vari anni. Tra le novità di quest'anno c'è un importante ritorno al passato. Infatti, le prime edizioni dell'Eurochocolate erano caratterizzate da un appuntamento molto importante: *cioccolatomania*. Si trattava di un corso di degustazione, guidato da importanti protagonisti del mondo del cioccolato sia nazionali che internazionali. Questo appuntamento sarà riproposto attraverso alcune testimonianze. Un particolare ritorno al passato, sarà anche la mostra fotografica di Simone Casetta, storico fotografo dell'Eurochocolate. Attraverso le sue foto si potrà ripercorrere tutta la storia del festival con i momenti più significativi. Il palco dell'Euchocolate nel 2018 avrà un ospite speciale e alquanto ingombrante. In Piazza IV novembre, sul palco, sarà posizionata una maxi scatola di cioccolatini di ben 4 metri. Dato che la ricorrenza da festeggiare è importante (25 anni) il 23 ottobre è prevista una grande festa, per la quale si sta preparando una torta segreta. Sempre a questa ricorrenza è dedicato anche un altro momento. Durante questa edizione si vogliono festeggiare tutte le coppie che nel 2018 festeggiano 25 anni di matrimonio. Altra novità dell'edizione 2018 è "Sweet Moment", una serie di eventi inaspettati che

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

l'evoluzione anche attraverso le numerose trasferte nazionali e internazionali. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dell'evento, dalle ore 10 alle 19, presso la Sala del Grifo e del Leone di Palazzo dei Priori, in Corso Vannucci 19. La manifestazione conta sul patrocinio della Regione dell'Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune, della Camera di Commercio, di Fairtrade Italia e dell'International Cocoa Organization (Icco). Secondo le stime, durante i dieci giorni del festival perugino saranno consumate circa 200 tonnellate di cioccolato.

animeranno Perugia durante i 10 giorni della manifestazione. Alcune indiscrezioni parlano di esibizioni di arte varia, ma per ammirarli bisognerà aspettare l'annuncio sulle piattaforme social del festival. Immancabile l'appuntamento con le sculture di cioccolato, una delle attrazioni più attese della kermesse. Alcuni scultori armati di martelli, scalpelli ed attrezzi vari creeranno delle fantastiche opere d'arte plasmando blocchi di cioccolato. Durante queste creazioni dalle statue si staccheranno milioni di scaglie di cioccolato che verranno offerte ai visitatori mentre ammirano i dolci capolavori.

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

LEGGERE – TERZA PARTE

(Le risposte corrette valgono 2 punti. Le risposte errate, doppie o lasciate in bianco valgono 0 punti)

Dal brano qui sotto sono state tolte tre parti di testo: cercale fra quelle elencate a p. **16** (**A-E**) e rimettile a posto in corrispondenza dei buchi **9**, **10** e **11**:

- scegli una sola parte per ogni buco.
- scrivi la lettera della parte che completa il brano accanto al numero corrispondente.

Fa' attenzione: ci sono due parti di testo in più.

Nel capitolo XXVII de *Le avventure di Pinocchio*, Collodi racconta che il burattino, recandosi a scuola carico di libri, incontrò dei ragazzacci che lo convinsero ad andare con loro alla spiaggia. Là nacque una rissa, combattuta tirandosi proprio i libri. Uno dei ragazzacci scagliò contro Pinocchio un volume particolarmente pesante che colpì, per sbaglio, un bambino di nome Eugenio, quasi ammazzandolo. Essendo Pinocchio il proprietario del volume, i carabinieri lo arrestarono. Il libro era un manuale di matematica e più precisamente di aritmetica. **9.** _____. Non neghiamo che la matematica possa risultare talvolta anche pesante: apprendere la matematica può essere faticoso, così come lo è l'apprendere seriamente qualunque altra disciplina. Lucio Lombardo Radice, illustre matematico italiano del '900 ebbe a scrivere: «Per comprendere la matematica occorre far funzionare il cervello e questo costa sempre un certo sforzo». Il problema è che, purtroppo, tale sforzo viene ingigantito, a scuola, da pregiudizi pedagogici ed errori didattici. Essi non favoriscono, anzi, ostacolano, il passaggio dei ragazzi dall'intelligenza matematica spontaneamente presente nella loro mente fin dalla nascita a quelle forme superiori di ragionamento astratto che nella loro mente prenderanno vita e si svilupperanno soltanto se qualcuno, con competenza educativa, offrirà loro una mano, esperta ed efficace. **10.** _____.

D'altra parte, apprendere la matematica è cosa utile e bella. D'Amore sostiene che c'è matematica dappertutto e quindi non aiutare i ragazzi a conoscerla sarebbe come avviarli a vivere in un mondo di cui padroneggiano soltanto una piccola parte, quella – ma esiste? – che fa a meno della matematica. La matematica è dappertutto ma, verrebbe da dire, se ne sta umilmente celata. Stewart ha proposto di attaccare un'etichetta rossa su tutto ciò che, intorno a noi, utilizza la matematica. Su tali etichette conviene scrivere "contiene matematica": scopriremmo così che tutta la nostra casa, la strada che percorriamo ogni giorno, l'automobile con cui ci muoviamo, eccetera eccetera, sarebbero coperte da etichette rosse. **11.** _____. È tempo di osservare meglio questa modesta ancella, scoprendo alfine che ella – come accade nelle favole – non soltanto appare indispensabile ma persino bellissima. La matematica, insomma, è la Cenerentola del sapere cioè la più bistrattata ma anche la più brava e modesta, buona e bella, tra le discipline in cui è articolata la conoscenza umana.

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

A. Come Cenerentola, e forse aiutata anch'essa da una fatina dai capelli turchini somigliante a quella di Pinocchio e denominata Didattica, la povera matematica merita di essere amata da quel principe azzurro che è ciascuno dei nostri allievi.

B. E così il nostro computer, il telefono, persino la carne e le verdure che mangiamo. La nostra vita, insomma, è fatta tutta quanta di matematica. Ce ne accorgiamo poco in quanto la consideriamo come un'umile servetta che sta silenziosa in cucina o in lavanderia invece che in sala da pranzo a conversare con noi.

C. Perché all'autore non venne in mente di farlo essere, invece, un testo di grammatica o di geografia? Perché la matematica, aritmetica compresa, è considerata la materia più pesante per gli studenti, tanto da ammazzare, o quasi, un bambino che si scontri con un tomo ad essa dedicato.

D. Perché lo fanno? Per rimanere antipatici? Per gioire nel tormentare i ragazzi? Più probabilmente perché tutte queste considerazioni chiamano in causa la storia, quella della matematica e quella più generale alla quale anche le vicende della matematica hanno preso e continuano a prendere parte.

E. Quella che è stata chiamata da alcuni autori, per indicare le abilità matematiche di un bambino prescolarizzato, *protomatematica*, diventerà matematica vera e propria soltanto attraverso un percorso educativo sapientemente guidato.

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

LEGGERE - QUARTA PARTE

(Le risposte corrette valgono 2 punti. Le risposte errate, doppie o lasciate in bianco valgono 0 punti)

ISTRUZIONI

Completa la tabella qui sotto (**12-15**): la risposta a ogni domanda si trova in uno dei paragrafi in cui è diviso il testo di p. **18** (**B-G**). Indica il paragrafo giusto per ogni domanda, scrivendo nello spazio vuoto la lettera corrispondente, come nell'esempio (**0-A**). **Attenzione**: ad alcuni paragrafi non corrisponde nessuna domanda.

0	Perché *Perlego* viene chiamata anche la Spotify dei libri?	**A**
12	Con quale obiettivo dichiarato è stata fondata *Perlego*?	
13	Come fa *Perlego* a garantire il rispetto delle leggi sull'editoria?	
14	Che cosa si può fare sulle pagine lette attraverso *Perlego*?	
15	Cosa fanno alcuni insegnanti per far risparmiare gli studenti?	

LIVEWORKSHEETS

© Società Dante Alighieri - Tutti i diritti riservati

Perlego, arriva lo "Spotify dei libri"

A	Si chiama *Perlego*, è una startup nata pochi mesi fa a Londra (ma dal cuore italiano) ed è già stata soprannominata lo "Spotify dei libri". Perché, in comune con il famoso servizio di streaming musicale, ha il funzionamento: con un contributo fisso si accede a contenuti illimitati, di qualsiasi genere, sempre e comunque. Basta avere una connessione.
B	I due founder – Gauthier Van Malderen e Oliviero Muzi Falconi – conoscono bene quanto possano incidere sul bilancio di un ragazzo i testi d'esame. Lo hanno provato sulla propria pelle durante il triennio di studi "bocconiani". A loro, come raccontano, capitava di spendere oltre 400€ l'anno per l'acquisto dei libri. Spesso spendevano 50€ per un titolo secondario, per poi leggerne solo pochi capitoli. E una volta passato l'esame, tentavano di rivendere i libri meno importanti sperando che nel frattempo non fosse cambiata edizione.
C	Ma questa è una condizione che accomuna tantissimi loro coetanei, ieri come oggi. Quanti programmi d'esame hanno una lista di 3-4 libri, se non di più? Impossibile o quasi comprarli tutti. Spesso si ricorre alle fotocopie sfidando il copyright. Pochissimi professori predispongono dispense a basso costo per venire incontro alle esigenze dei propri studenti.
D	Nel nostro Paese, tra l'altro, non possiamo neanche lamentarci: secondo uno studio Pwc del 2014, nel Regno Unito uno studente universitario spende in media 439 sterline all'anno in libri mentre negli Stati Uniti si può arrivare a 1200 dollari. E che dire del dato statistico sull'aumento storico del prezzo dei libri: secondo lo Us Census Bureau dal 1972 a oggi ha registrato un + 847%. La missione esplicita di *Perlego* è proprio quella di democratizzare l'accesso al materiale accademico, offrendo una valida alternativa tecnologica.
E	Su *Perlego* con 14€ al mese si ha accesso all'intero catalogo, una lista in continua espansione: come detto, al momento ci sono oltre 200mila manuali e testi d'esame in formato eBook; ma anche saggi, pubblicazioni, report e liste di libri raccomandati da esperti per approfondire meglio argomenti specifici. «Sono disponibili titoli che variano dall'economia e management all'arte, dalla fisica alla filosofia – sottolinea Muzi Falconi – arricchiti da diverse funzionalità, come la possibilità di evidenziare, prendere appunti, citare fonti, per riprodurre fedelmente online l'esperienza di studio reale».
F	Gli inizi, però, non sono stati così facili come sembra. Il giovane team di *Perlego* non lo nasconde. La barriera più grande da superare è stata la diffidenza degli editori. «La resistenza maggiore – racconta ancora Muzi Falconi – era legata da parte loro all'idea di far parte di una piattaforma digitale in abbonamento, intravedendo il rischio di perdere gran parte dei profitti. Li abbiamo convinti con il nostro modello di business, mirato a retribuire le case editrici efficacemente, restituendogli la maggior parte del profitto ricavato dalla subscription, in base all'utilizzo mensile dei libri e a una lista-prezzi digitale dei loro titoli, anch'essa stilata per mese».
G	Ma gli editori, attraverso *Perlego*, sono tutelati da almeno un altro paio di insidie. La prima è rappresentata dal mercato dell'usato: si stima che circa il 30% delle loro entrate sia cannibalizzato dai libri di seconda mano; un dato che rispecchia perfettamente le abitudini di acquisto di gran parte degli studenti italiani. La seconda è la pirateria online, con la conseguente violazione del diritto d'autore. Gli utenti, infatti, su *Perlego* hanno accesso ai libri soltanto tramite streaming e non possono scaricarli. In questo modo la proprietà intellettuale è salva e i guadagni garantiti.

LIVEWORKSHEETS